



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 81 della seduta del 05 marzo 2019.**

**Oggetto: Programma Straordinario di investimento ex art 20, L.67/88 - Prima fase. Revoca DGR n 286 del 21/07/2016. Riprogrammazione delle risorse residue disponibili sui prestiti concessi da Cassa Depositi e Prestiti**

**Presidente o Assessore/i Proponente/i: Prof. Francesco Russo**

**Relatore (se diverso dal proponente):** \_ \_\_\_\_\_

**Dirigente/i Generale/i: Dott. Antonio Belcastro – Ing. Dott. Domenico Pallaria**

**Dirigente/i Settore/i: Dott. Ing. Pasquale Girardo**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente		x
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente	x	
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	x	
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	x	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	x	
6	Antonietta RIZZO	Componente		x
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	x	
8	Francesco ROSSI	Componente		x

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Ai sensi dell'allegato 4.2 D. Lgs. 118/2011 e dell'art. 9, comma 6, legge regionale 3 febbraio 2012 n. 3, si esprime il parere di regolarità contabile in ordine all'esistenza degli elementi costitutivi dell'impegno, alla corretta imputazione della spesa ed alla disponibilità nell'ambito dello stanziamento di competenza autorizzato.

Il Dirigente della Ragioneria Generale  
Dott. Filippo De Cello

## LA GIUNTA REGIONALE

### PREMESSO CHE

- l'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 ha autorizzato l'esecuzione di un Programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti;
- con Decreto del Ministero della Sanità 29 agosto 1989 n. 321 è stato emanato il Regolamento recante "Criteri per programmazione interventi e coordinamento enti competenti in edilizia sanitaria in riferimento al piano pluriennale di investimenti, ai sensi art.20, commi 2 e 3, della legge finanziaria 11/03/1988, n. 67";
- la Giunta Regionale con deliberazioni n. 373, n. 375 e n. 980 rispettivamente del 20, 28 febbraio e 17 marzo 1990 ha approvato il Piano straordinario per gli interventi di cui all'art. 20 della legge n.67/88 e al Decreto del Ministero della Sanità n. 321/1989, elaborato dall'Assessorato alla Sanità sulla base delle proposte avanzate dalle Unità Sanitarie Locali per il triennio 1988/1990 e successivi trienni, il tutto in stretta relazione alle disponibilità complessivamente previste per il decennio;
- con delibera CIPE del 03/08/1990 è stato approvato il piano nazionale straordinario di investimenti nella Sanità per il triennio 1989-1991, per quanto concerne la ripartizione delle risorse, nell'ambito delle singole Regioni e Province Autonome;
- la stessa delibera CIPE ha stabilito che, a livello di singole USL, il piano è approvato come indicazione di massima, con priorità per il completamento delle opere in corso, fermo restando che tutti i singoli progetti e programmi, come previsto dall'art. 20 legge 67/88, devono essere approvati dal CIPE con le procedure del D.M. 321/89;
- la Regione Calabria con deliberazione del Consiglio Regionale n. 57 del 27/02/1991 ha approvato il Piano di attuazione di cui all'art. 20 della legge n. 67/88 e del successivo Decreto del Ministero della Sanità n. 321 /1989;
- il CIPE con deliberazioni n. 12 del 13/03/1995, n. 25 del 27/04/1995, n. 88 del 08/08/1995, n. 180 del 21/12/1995, n. 3 del 26/01/1996, n. 17 del 13/03/1996, n. 58 del 24/04/1996, n. 92 del 26/06/1996, n. 136 del 12/07/1996, n. 153 del 08/08/1996, n. 198 del 10/09/1996, n. 250 del 27/11/1996, ha ammesso a finanziamento n. 142 progetti presentati dalla Regione Calabria per complessivi € 198.491.945,85 al netto della quota del 15% a carico della Regione;
- a seguito dell'ammissione a finanziamento dei suddetti progetti la Regione ha contratto mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per l'intero importo di € 198.491.945,85, iscrivendo tale somma nel bilancio regionale sul capitolo di spesa n. U0421121200;
- con deliberazione n. 4609 del 22/09/1998 la Giunta Regionale ha disposto l'assegnazione e l'erogazione, in favore delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, della quota del 5% relativa al cofinanziamento regionale per un importo complessivo pari a € 10.401.958,40;

### CONSIDERATO CHE

- ai fini dell'accertamento delle risorse residue derivanti dalle economie degli interventi conclusi e delle risorse ancora disponibili a valere sugli interventi sospesi o mai avviati che non si intendono più realizzare, la Regione Calabria ha ritenuto necessario avviare, fin dall'anno 2015, un percorso di ricognizione con Cassa Depositi e Prestiti;
- in esito ad una prima fase ricognitiva, con nota prot. n. 236364 del 31/07/2015 del Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro, la Regione Calabria ha trasmesso a Cassa Depositi e Prestiti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero della Salute una proposta di rimodulazione delle economie/somme disponibili;
- la Regione Calabria con nota prot. n. 69277 del 02/03/2016 ha dichiarato, ai sensi dell'art. 9-bis del D.L. 78/2009 convertito nella L. 102/2009, la non rinuncia all'utilizzo delle somme residue

tuttora disponibili sui finanziamenti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti;

- il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il parere n. 130-P del 17/06/2016 hanno preso atto della suddetta dichiarazione di non rinuncia delle somme;
- Cassa Depositi e Prestiti, a seguito della richiesta di rimodulazione presentata dalla Regione Calabria con la suddetta nota prot. n. 236364 del 31/07/2015, ha effettuato la ricognizione per ogni singola posizione di mutuo, comunicandone l'esito con nota prot. n. 17809 del 22/07/2016 dalla quale si evince un residuo sui prestiti pari a € 19.732.858,87, rilevando, peraltro, un importo totale erogato alle Aziende del servizio sanitario regionale in qualità di soggetti attuatori, eccedente, per € 4.548.307,11, l'importo autorizzato dalle delibere CIPE di assegnazione dei contributi, per come dettagliato nella Tabella n. 1 allegata al presente provvedimento quale parte integrante sostanziale (**Allegato 1**);

### CONSIDERATO CHE

- con Deliberazione n. 286/2016 la Giunta Regionale, tenendo conto degli esiti della ricognizione effettuata da Cassa Depositi e Prestiti sui singoli interventi ammessi a finanziamento, ha approvato le linee di indirizzo rivolte alla riprogrammazione delle risorse della prima fase del Programma straordinario di investimenti di cui all'art. 20 della L. 67/88, individuando una serie di interventi di importo complessivo pari a € 24.281.165,98, di cui € 19.732.858,87 quale residuo sui prestiti ed € 4.548.307,11 quale somma eccedente l'importo autorizzato dalle delibere CIPE di assegnazione dei contributi;
- con note prot. n. 12615 del 21/04/2017, prot. n. 33316 del 20/10/2017 e prot. n. 5657 del 20/02/2018 il Ministero della Salute ha richiesto integrazioni e fornito indicazioni ai fini del prosieguo dell'iter di rimodulazione delle risorse;
- con nota prot. n. 330846 del 03/10/2018 il Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro ha trasmesso a Cassa Depositi e Prestiti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero della Salute, in sostituzione delle precedenti, una nuova proposta di rimodulazione delle economie/somme disponibili, coerente con le scelte di programmazione sanitaria regionale;
- con nota prot. n. 2017156 del 22/02/2019, Cassa Depositi e Prestiti, nel riscontrare la nota prot. n. 330846 del 03/10/2018, ha chiesto, prima di avviare ogni successiva fase istruttoria, la restituzione delle somme erogate in eccedenza, pari a € 4.548.307,11, rispetto a quanto autorizzato con delibera CIPE;

### TENUTO CONTO CHE

- alcune Aziende del SSR, negli esercizi 2017 e 2018, hanno sostenuto spese per investimenti, autorizzate dal Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro, nonché ulteriori spese, a valere sui rispettivi fondi correnti di bilancio, per la realizzazione di interventi coerenti con la programmazione sanitaria nonché urgenti e necessari per garantire i livelli essenziali di assistenza oltre che lo svolgimento delle attività sanitarie in condizioni di sicurezza;
- ai fini dell'equilibrio di bilancio delle Aziende del SSR e del bilancio regionale, si rende necessario assicurare copertura finanziaria alle suddette spese, anche revocando la sopra richiamata DGR n. 286/2016, che non ha esplicato alcun effetto;

**VISTA** la nota prot. n. 88128 del 01/03/2019, a firma congiunta dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti Presidenza e Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della Regione Calabria con la quale è stata rappresentata a Cassa Depositi e Prestiti l'intenzione di utilizzare la somma complessiva di € 24.281.165,98 per la copertura delle spese per investimenti, autorizzate dal Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro, nonché delle ulteriori spese affrontate dalle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, negli esercizi finanziari 2017 e 2018, a valere sui rispettivi fondi correnti di bilancio, per la realizzazione di interventi coerenti con la programmazione sanitaria nonché urgenti e necessari per garantire i livelli essenziali di assistenza oltre che lo svolgimento delle attività sanitarie in condizioni di sicurezza;

**ACCERTATO** che la somma di € 19.732.858,87 trova copertura finanziaria nel bilancio regionale a valere sulle economie realizzate a carico del capitolo U04211212 ( ex impegno n. 16713/2014 );

**RITENUTO** di dover deliberare ai fini della riassegnazione delle risorse disponibili, per le finalità esplicitate nelle premesse;

**RITENUTO**, altresì, di dovere autorizzare il Dipartimento "Tutela della salute e politiche Sanitarie" a riassegnare alle singole aziende del servizio sanitario regionale le suddette somme sulla base delle spese per investimenti sostenute negli esercizi finanziari 2017 e 2018, finanziate con i contributi in C/Esercizio del Fondo sanitario Regionale a destinazione indistinta, per la realizzazione di interventi coerenti con la programmazione sanitaria nonché urgenti e necessari per garantire i livelli essenziali di assistenza oltre che lo svolgimento delle attività sanitarie in condizioni di sicurezza;

**RITENUTO** di dover rimandare a successivo atto deliberativo le determinazioni della Regione Calabria in ordine al maggior importo erogato alle Aziende del S.S.R., in eccedenza rispetto all'importo autorizzato dalla delibera CIPE di assegnazione dei contributi, pari ad € 4.548.307,11, previa deliberazione con Cassa Depositi e Prestiti, il Ministero dell'Economia ed il Ministero della Salute, delle modalità e dei tempi di definizione della problematica;

**ACQUISITO** il parere favorevole della struttura commissariale;

## PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria sul capitolo di spesa U04211212, sulla scorta delle economie realizzate a valere sullo stesso capitolo di spesa, ex impegno n. 16713/2014, per l'importo di €. 19.732.858,87;

**ACQUISITO** il parere favorevole della struttura commissariale;

**SU PROPOSTA** del Presidente della seduta di Giunta regionale del 5 marzo 2019, a voti unanimi,

## DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate:

- **DI REVOCARE** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 286 del 21/07/2016, per le motivazioni richiamate in premessa.
- **DI PRENDERE ATTO** degli esiti della ricognizione effettuata da Cassa Depositi e Prestiti, di cui alla nota prot. n. 17809 del 22/07/2016, dalla quale risulta un residuo sui prestiti pari a € 19.732.858,87 ed un totale erogato di € 4.548.307,11 eccedente l'importo autorizzato dalle delibere CIPE di assegnazione dei contributi ( Fondi ex art. 20-C/Capitale ), per come dettagliato nella Tabella n. 1 allegata al presente provvedimento (**Allegato 1**).
- **DI AUTORIZZARE** il Dipartimento "Tutela della salute e politiche Sanitarie" a riassegnare alle singole aziende del servizio sanitario regionale ( vedi tabella n. 2 ) le suddette somme sulla base delle spese per investimenti sostenute negli esercizi finanziari 2017 e 2018, finanziate con i

contributi in C/Esercizio del Fondo sanitario Regionale a destinazione indistinta, per la realizzazione di interventi coerenti con la programmazione sanitaria nonché urgenti e necessari per garantire i livelli essenziali di assistenza oltre che lo svolgimento delle attività sanitarie in condizioni di sicurezza.

- **DI APPROVARE** le Tabelle nn. 1 e 2, allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- **DI STABILIRE** che la somma di € 19.732.858,87 trova copertura finanziaria nel bilancio regionale a valere sulle economie realizzate a carico del capitolo U04211212 ( ex impegno n. 16713/2014 ).
- **DI RIMANDARE** a successivo atto deliberativo le determinazioni della Regione Calabria in ordine al maggior importo erogato alle Aziende del S.S.R., in eccedenza rispetto all'importo autorizzato dalla delibera CIPE di assegnazione dei contributi, pari ad € 4.548.307,11, previa deliberazione con Cassa Depositi e Prestiti, il Ministero dell'Economia ed il Ministero della Salute, delle modalità e dei tempi di definizione della problematica.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, su richiesta del dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al responsabile della trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Avv. Ennio Antonio Apicella**

**IL VICE PRESIDENTE**  
**Prof. Francesco Russo**

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 04-04-2019-  
al Dipartimento/i interessato/i X al Consiglio Regionale □

L'impiegato addetto